



**COMUNICATO STAMPA**  
**Uilm Nazionale**

**VERTENZA BERCO; GAMBARDELLA (UILM): “POSSIBILE RICERCARE UN’INTESA PER RISOLVERE IL PROBLEMA DEI 611 ADDETTI IN MOBILITÀ, PURCHÈ NON SI PARLI DI LICENZIAMENTI”**

**Lunedì 15 luglio incontro al Ministero del Lavoro tra le parti con inizio alle ore 11.00**

DICHIARAZIONE DI GUGLIELMO GAMBARDELLA, COORDINATORE DI SETTORE PER LA SIDERURGIA DELLA UILM NAZIONALE

“La Uilm è disponibile a confrontarsi su qualsiasi soluzione che possa risolvere la vertenza Berco, purchè il ‘management’ della società non proponga licenziamenti”

Lo ha detto Guglielmo Gambardella, responsabile di settore della Uilm nazionale, alla vigilia dell’incontro, previsto per lunedì prossimo presso il Ministero del Lavoro in via Forno a Roma, con inizio alle ore 11.00. Al “summit” in questione prenderanno parte, oltre ad azienda e sindacati, i dirigenti del dicastero dello Sviluppo economico e delle Regioni Emilia Romagna, Piemonte e Veneto.

“Al centro della discussione – spiega Gambardella - il prosieguo del confronto sulla procedura di mobilità per 611 lavoratori avviata dalla Berco e che interessa i siti di Copparo, Castelfranco Veneto, Busano e Sasso Morelli. Proveremo a fare un passo in avanti verso un accordo sulla base del piano industriale, illustrato nell’incontro del 9 luglio scorso, e ricercando adeguati ammortizzatori sociali per la gestione dello stesso. Con la buona volontà di entrambe le parti si potranno trovare le condizioni di un’intesa che rilanci il gruppo siderurgico controllato dalla multinazionale tedesca Thyssenkrupp. Ma una cosa deve essere chiara: nessuno parli di licenziamenti”.

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 12 luglio 2013